

**COMUNICAZIONE IMPORTANTE RELATIVA ALLA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI
ED ALLA SCHEDA DI SICUREZZA**

ATTENZIONE: il Regolamento CLP prevede un periodo transitorio nel quale possono coesistere due versioni della scheda di sicurezza

IL PRESENTE FILE COMPRENDE SIA LA SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO CONFORME ALLA CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA AI SENSI DEL REGOLAMENTO 1272/2008 ("CLP"-PRIMA PARTE DEL FILE) SIA QUELLA CONFORME ALLA CLASSIFICAZIONE ED ALL'ETICHETTATURA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 1999/45/CE ("DPD"-SECONDA PARTE DEL FILE)

NOVITA' SULLA CLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il **Regolamento (CE) 1272/2008 – CLP** è il nuovo regolamento europeo riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze chimiche e delle miscele di sostanze; sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015. Alle miscele appartengono anche i prodotti fitosanitari (o agrofarmaci) nella loro forma commerciale (confezione di vendita).

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci:

- **Nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- **Avvertenze** che indicano il grado relativo del pericolo
- **Nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di rombo)
- **Nuova codifica delle indicazioni di pericolo** (frasi H) e **dei consigli di prudenza** (frasi P)

Per approfondimenti riguardanti il Regolamento CLP invitiamo a consultare la documentazione predisposta da Agrofarma e disponibile sul sito www.agrofarma.it.

TEMPISTICHE


- I **titolari delle registrazioni** devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP obbligatoriamente a partire dal **1 giugno 2015**; è comunque possibile commercializzare prodotti con etichetta CLP prima di tale data.
- Gli agrofarmaci già in commercio entro il 1 giugno 2015 etichettati secondo la precedente normativa (DPD) **potranno essere venduti ed impiegati senza necessità di ri-etichettatura fino al 31 maggio 2017**.

Il Regolamento CLP prevede quindi un periodo transitorio durante il quale coesisteranno due versioni di etichetta valide. Le etichette DPD e CLP saranno entrambe disponibili sulla banca dati del Ministero della Salute fino al 31 maggio 2017.

Le Schede di Sicurezza redatte in base alla nuova classificazione riportano, fino al 1° giugno 2015, anche la classificazione secondo la precedente normativa "DPD" (Direttiva N. 1999/45/CE) al punto 2.1.

Al fine di rispettare la normativa vigente sulla messa a disposizione delle Schede di Sicurezza, invitiamo i nostri clienti diretti a consultare l'apposita sezione del Catalogo Prodotti oppure a contattare il referente commerciale di zona per conoscere nel dettaglio le modalità di consegna previste.

Le Schede di Sicurezza disponibili in questo file sono "copie conformi all'originale a fini informativi".

	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto **GLIFENE HP**
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Erbicida
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Diachem S.p.A.
Via Mozzanica, 9/11
24043 Caravaggio (BG)
Tel. : 0363/355611
Fax. : 0363/355610
Interlocutore:infosds@chimiberg.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300
(CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in conformità al Regolamento (CE) 1272/2008


Acquat. cronica 2, H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione in conformità alla Direttiva 1999/45/EC "DPD"

R53: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Principali effetti avversi

Pericoli fisici e chimici	Nessuno
Effetti sulla salute	Lievi effetti locali insufficienti per la classificazione. Riferirsi alle sezioni 4.2 e 11 per maggiori dettagli.
Effetti sull'ambiente	Acquat. cronica 2

	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

2.2. Elementi dell'etichetta

Classificazione della miscela secondo Regolamento (CE) 1272/2008 "CLP"

Simbolo/i e indicazione/i di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consiglio/i di prudenza

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative nazionali.

Frase SP

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

2.3. Altri pericoli

La miscela contiene tensioattivi. In caso di rilascio accidentale può formarsi schiuma e causare cadute/scivolamenti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Miscela

Soluzione concentrata (SL), contenente Glyphosate come IPA salt (360 g/L come acido equivalente), e tensioattivi.

Nome chimico e numero di registrazione REACH, N. CAS, N. CE	Classificazione		Concentrazione (%p/p)	Concentrazione
	Regolamento (CE) 1272/2008	Direttiva 67/548/CE		
Glyphosate, isopropylamine (IPA) salt N.CAS 38641-94-0 N.CE 254-056-8 Index No. 015-184-00-8 (CLH)	Aquatic chronic 2, H411	N; R51/53	41%	480 g/L

Per il testo completo delle frasi R e H, fare riferimento alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso


La miscela non è classificata come pericolosa per la salute umana.

In caso di inalazione

Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare subito e in profondità con abbondante acqua per almeno 10-15 minuti. Tenere la palpebra sollevata sul bulbo oculare per garantire pulizia accurata. Consultare un medico se il dolore o l'arrossamento persistono.

	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

In caso di contatto con la pelle Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente le aree del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di ingestione Non indurre il vomito, e non somministrare nulla per via orale. Chiamare il medico e mostrargli l'etichetta o questa SDS.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi da sovraesposizione possono includere tosse, respiro affannoso (con possibile coinvolgimento polmonare), epistassi, mal di testa, nausea, lacrimazione, arrossamento e dolore agli occhi, disturbi della visione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali


T trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- | | |
|---|--|
| 5.1. Mezzi di estinzione | Idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica secca.
Non idonei: Getto d'acqua. |
| 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | Possibile sviluppo di fumi tossici a seguito di decomposizione termica. |
| 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | Ciascun membro del personale addetto all'intervento deve indossare la maschera e portare un respiratore.
Recuperare l'acqua o i mezzi d'estinzione e smaltire in sicurezza. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- | | |
|--|---|
| 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | Indossare equipaggiamento protettivo idoneo e allontanare le persone non provviste di indumenti protettivi.
Eliminare le fonti di combustione e ignizione e bloccare l'ossigeno in entrata (ventilazione). |
| 6.2. Precauzioni ambientali | Evitare la contaminazione delle fognature, delle acque di superficie e freatiche, nonché del suolo.
Contenere i liquidi fuoriusciti e raccogliarli con sabbia o altro materiale inerte assorbente (sepiolite).
Le scorte di materiale inerte assorbente devono essere sufficienti a fronteggiare una fuoriuscita ragionevolmente prevedibile.
Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature per ridurre al minimo il pericolo di inquinamento. Non versare l'acqua di pulizia nelle fognature.
Rivolgersi alle autorità competenti quando la situazione non può essere controllata in maniera rapida ed efficace.
In caso di sversamento in acqua, bloccare la dispersione del prodotto con adeguate barriere. |
| 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica | Raccogliere i prodotti contaminati sulla superficie interessata, trasferire in bidoni chiusi e inviare a un centro di incenerimento specializzato.
Lavare la superficie contaminata con acqua e raccogliere l'acqua utilizzata per successiva depurazione.
Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite. |
| 6.4. Riferimento ad altre sezioni | Vedi sezione 8 per la protezione personale e sezione 13 per considerazioni sullo smaltimento. |

	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- | | |
|---|--|
| 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura | <p>Non mangiare, bere né fumare durante l'utilizzo.</p> <p>Indossare appositi indumenti protettivi, guanti adeguati (in nitrile), occhiali o maschera.</p> <p>Evitare ogni contatto del prodotto nuovo o usato con pelle, occhi e indumenti. Mantenere buone condizioni di igiene corporea e pulizia nell'area di lavoro. Lavare abbondantemente le mani dopo la manipolazione.</p> <p>Non lavare gli indumenti di lavoro insieme alla biancheria domestica.</p> |
| 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità | <p>Tenere lontano da alimenti e bevande.</p> <p>Conservare nel contenitore originale ben chiuso, in luogo fresco e ventilato. Conservare al coperto, lontano da fonti di calore e da sorgenti di incendio a temperatura inferiore a <35°C. Non stoccare a temperature inferiori a 5°C.</p> |
| 7.3. Usi finali specifici | <p>Prodotto chimico per l'agricoltura.</p> |

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- | | |
|-----------------------------|---|
| 8.1. Parametri di controllo | <p>Valori limiti di esposizione</p> <p>TLV-TWA (8h) = 5 ppm = 12 mg/m³</p> <p>TLV-STEL (15 min) = 10 ppm = 24 mg/m³</p> |
|-----------------------------|---|

Glyphosate acido
 AOEL = 0.2 mg/kg b.w./d (glyphosate)
 ADI = 0.3 mg/kg b.w./d (glyphosate)
 ARfD: Non applicabile (glyphosate).

- | | |
|---------------------------------|--|
| 8.2. Controlli dell'esposizione | |
|---------------------------------|--|

Controllo dell'esposizione professionale

- | | |
|-------------------------|---|
| Protezione respiratoria | Indossare preferibilmente una maschera che copra l'intero viso con filtro apposito per vapori organici, polveri o aerosol. Filtri serie AP. |
| Protezione delle mani | Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della miscela chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone. |
| Protezione degli occhi | Indossare preferibilmente una maschera, uno schermo facciale o occhiali protettivi. |
| Protezione della pelle | Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche. Indossare calzature di sicurezza. |

- | | |
|---------------------------------------|--|
| Controllo dell'esposizione ambientale | <p>Rispettare le normative europee e nazionali in materia ambientale.</p> <p>Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.</p> |
|---------------------------------------|--|

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- | | |
|---|--|
| 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali | |
|---|--|


- | | |
|---------|-------------------------|
| Aspetto | Liquido giallo chiaro |
| Odore | Inodore |
| pH | Circa 5.5 come puro |
| | 5.1 diluito 1% in acqua |

**GLIFENE HP**EDIZIONE: 01
REVISIONE: 00DATA :
29/05/2014**Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008,
(UE) n. 453/2010 (Allegato II)**

Punto di fusione	Dato non disponibile
Punto di ebollizione / intervallo	circa 100°C.
Punto di infiammabilità	>100°C.
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limiti di infiammabilità o di esplosività inferior/superiore	Dato non disponibile
Pressione di vapore	Dato non disponibile <i>Glyphosate acido</i> 1.31 x 10 ⁻⁵ Pa (25 °C)
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa	D ²⁰ ₄ = 1.17 (OECD 109)
Solubilità	
- Acqua	Miscibile.
- Solventi organici	Non miscibile in quasi tutti i solventi organici.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Dato non disponibile <i>Glyphosate, sale di isopropilammina</i> log Kow = -5.4
Temperatura di autoaccensione	ca 506°C (EC A15)
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Viscosità	31 mPa.s at 20°C (OECD 114). Liquido fluido.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2. Altre informazioni	Nessun dato.


SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.
10.2. Stabilità chimica	La miscela è considerata stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Possibile sviluppo di fumi tossici.
10.4. Condizioni da evitare	Non conservare a temperature > 35°C in luogo chiuso.
10.5. Materiali incompatibili	Metalli leggeri e leghe in particolare ferro, acciaio galvanizzato, rame, zinco, alluminio. Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedi punto 5.

	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta per ingestione	LD ₅₀ > 2000 mg/kg b.w. (ratto) (OECD 401)
per contatto cutaneo	LD ₅₀ > 2000 mg/kg b.w. (ratto) (OECD 402) <i>Glyphosate acido</i> Limite di assorbimento dermale (<3%)
per inalazione	In caso di penetrazione nelle vie respiratorie potrebbe causare irritazione.
Corrosione/irritazione della pelle	Non classificato come irritante per la pelle (coniglio) (OECD 404)
Lesioni/irritazioni oculari gravi	Non classificato come irritante per gli occhi (coniglio) (OECD 405)
Sensibilizzazione cutanea/respiratoria	Non classificato come sensibilizzante della pelle (maialino di guinea) (OECD 406).
Effetti mutageni	Non mutageno.
Cancerogenicità	Non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione	Non tossico per la riproduzione.


	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

STOT-esposizione singola	Non evidenza di danni agli organi a seguito di singola esposizione per via orale e dermale. Non classificato irritante per le vie respiratory.
STOT-esposizione ripetuta	Non evidenza di Danni agli organi a seguito di ripetuta esposizione.
Pericolo in caso di aspirazione	Dati non disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per gli organismi acquatici	Pesci	Acuta (96h)	LC ₅₀ (<i>Oncorhynchus mykiss</i>) > 100 mg formulation/L
	Invertebrati	Acute (48h)	EC ₅₀ (<i>Daphnia magna</i>) > 100 mg formulation/L
	Alghe	Acute (72h)	ErC ₅₀ (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> , <i>Anabaena flos-aquae</i>) > 100 mg formulation/L
	Piante acquatiche	Acuta (14 d)	<i>Glyphosate - IPA</i> EC ₅₀ (<i>Lemna gibba</i>) = 53.6 mg/L
Terrestrial organisms	Uccelli	Acuta	<i>Glyphosate acido</i> LD ₅₀ > 2000 mg/kg b.w
		Breve termine	<i>Glyphosate acido</i> LC ₅₀ > 4640 ppm in feed
		Riproduzione	<i>Glyphosate acido</i> NOEC = 200 ppm in feed
	Api	Oral	<i>Glyphosate acido</i> LD ₅₀ = 100 µg/bee
		Contatto	<i>Glyphosate acido</i> LD ₅₀ > 100 µg/bee
Altri artropodi	Altamente tossico per i ragni.		

	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

Lombrichi di terra Acuta *Glyphosate - IPA*
LD₅₀ (*Eisenia fetida*) > 1000 mg/kg dry soil


- 12.2. Persistenza e degradabilità
- Nel suolo *Glyphosate acido*
DT_{50 lab} (aerobic) = 4 to 180 days (20°C) - mean 49 days
DT_{50 field} = 1 to 130 days
metabolite AMPA
maximum 29% formed;
DT_{50 field} = 76 to 240 days
- In acqua *Glyphosate acido*
Considered as Not readily biodegradable.
DT_{50 water} = 1 to 4 days; DT_{50 water/sediment} = 27 to 146 days
Abiotic hydrolysis: slow (>30 d)
- In aria *Glyphosate acido*
Vapour pressure = 1.31×10^{-5} Pa at 25°C
Henry's law constant = 2.1×10^{-7} Pa.m³.mol⁻¹
Low volatilization potential for the a.s.
Photochemical oxidative degradation: DT₅₀ = 1.6 days (Atkinson estimation)
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo (log Kow < 4)
- 12.4. Mobilità nel suolo K_{oc} = 884-60,000 mL/g
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- Tutti i componenti della miscela non soddisfano i criteri Reach PBT/vPvB
- 12.6. Altri effetti avversi Non si prevedono altri effetti avversi.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Regulation	RID/ADR (Terra)	IMDG (Mare)	IATA (Aria)
O.N.U code	3082	3082	3082
Class	9	9	9
Specific point / code	M6		
Packaging group	III	III	III
Environmental label (Y/N)	Y	Y	Y
Wording	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s (Glyphosate)		

	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.


SEZIONE 16: Altre informazioni

a) Legenda:

ADI: Acceptable Daily Intake
AOEL: Acceptable Operator Exposure Level
ARfD: Acute Reference Dose
CLH: Classification and Labelling, Harmonised (Annex VI to CLP Regulation)
CLH: Classification and Labelling, Harmonised (Annex VI to CLP Regulation)
CLP: Classification, Labelling and Packaging
DPD: Dangerous Preparations Directive
DT₅₀: Period required for 50 percent dissipation (define method of estimation)
DT₉₀: Period required for 90 percent dissipation (define method of estimation)
EC₅₀: Median effective Concentration
Koc: adsorption coefficient
LC₅₀: Lethal Concentration, median
LD₅₀: Lethal Dose, median
NOAEL/NOEL: No Observed (Adverse) Effect Level
NOEC: No Observed Effect Concentration
OEL: Occupational Exposure Limit
PNEC: Predicted No Effect Concentration
STOT: Specific Target Organ Toxicity
TLV-TWA: Threshold limit value - Time weighted average
TLV-STEL: Threshold limit value - Short-term exposure limit

b) Fonti bibliografiche:

Applicant's registration dossier
Review Report for the active substance Glyphosate (European Commission), SANCO6511/VI/99-final, 21/01/2002

	GLIFENE HP	EDIZIONE: 01 REVISIONE: 00	DATA : 29/05/2014
	Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008, (UE) n. 453/2010 (Allegato II)		

c) Elenco delle frasi H e R

Indicazioni di pericolo

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasi di rischio

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negative per l'ambiente acquatico.

Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna.

Miscela che contiene sostanze in Autorizzazione : No.

Riferimenti e centri di contatto tecnico: DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Uffici e Stabilimento: Via Mozzanica 9/11 24043 Caravaggio (BG) Tel.0363-355611 Fax.0363-355610 e-mail: infosds@chimiberg.com

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per la quale viene applicata ed il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento n. 453/2010/UE.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

GLIFENE HP (B06653)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Diserbante totale a base di Glifosate. Liquido solubile
Registrazione Ministero della Sanità n. 8656 del 31.1.1995

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore : DIACHEM S.p.A.
Via/Casella Postale : Via Tonale, 15
Targa di nazionalità/CAP/Città : 24061 Albano S. Alessandro (BG)
Telefono : 035.581228
Fax : 035.581357
Interlocutore : infosds@chimiberg.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Bergamo 800-883300

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

2.2 Elementi dell'etichetta

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC
Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto

NC ; Non classificato - ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA.

Frasi S

2 Conservare fuori della portata dei bambini.
20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

2.4 Pericoli per la salute

Prime vie di esposizione:
Inalazione: Sostanza pericolosa per inalazione.
Contatto con gli occhi e con la pelle: Sostanza pericolosa per contatto con gli occhi e la pelle.
Ingestione: Sostanza pericolosa per ingestione.
Effetti ritardati: n.d.
Pericoli per l'ambiente: n.d.

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

Sostanze pericolose

GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0
Percentuale : 40 - 45 %
Classificazione 67/548/CEE : N ; R51/53
Classificazione 1272/2008 (CLP) : Aquatic Chronic 2 ; H411

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

Ulteriori sostanze

ACQUA ; Nr. CAS : 7732-18-5

COFORMULANTI ; Nr. CAS : NonRivelato

Ulteriori indicazioni

Glifosate (sale isopropilamminico) 41,02% equivalente a Glifosate acido puro 30,4%.

4. Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'inalazione

Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

In caso di contatto con la cute

Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.

In caso di ingestione

Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno conosciuto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedi 4.1.

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveleni.

5. Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

Schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata, CO₂.

Mezzi di estinzione da evitare

Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sviluppo di fumi tossici di: CO_x, PO_x e NO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.

5.4 Procedure speciali

Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2 Precauzioni ambientali

LIQUIDI: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc).Trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.

SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o lo smaltimento.

ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D'ACQUA .

NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Vedi 6.2.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Se opportuno, si rinvia alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura

Non mangiare né bere né fumare, durante l'impiego del prodotto. Indossare indumenti protettivi adatti. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno.

8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

ACQUA ; Nr. CAS : 7732-18-5

Specifica : TLV/STEL (EC)

Valore : Nessuno

Data versione :

Specifica : TLV/TWA (EC)

Valore : Nessuno

Data versione :

GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0

Specifica : TLV/STEL (EC)

Valore : n.d.

Data versione :

Specifica : TLV/TWA (EC)

Valore : n.d.

Data versione :

COFORMULANTI ; Nr. CAS : NonRivelato

Specifica : TLV/STEL (EC)

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

Valore : Nessuno
Data versione :
Specifica : TLV/TWA (EC)
Valore : Nessuno
Data versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Protezione respiratoria

Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

Protezione delle mani

Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.

Protezione degli occhi

Usare idonei occhiali di sicurezza.

Protezione del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Colore				giallo chiaro
Stato fisico				liquido solubile
Odore				inodore
Punto/intervallo di ebollizione				decomponesi senza bollire GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Punto/intervallo di fusione (1° step)		143 - 164	°C	GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Punto/intervallo di fusione (2° step)		189 - 223	°C	GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Soglia olfattiva				non disponibile
Temperatura autoaccensione				non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)				non applicabile
Punto di infiammabilità				non applicabile
Limiti di esplosività inferiore				non disponibile
Limiti di esplosività superiore				non disponibile
Proprietà Esplosive				non esplosivo
Proprietà Comburenti				non ossidante
Tensione di Vapore	(25 °C)		0,0021	mPa GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Densità relativa			1,17 ± 10	g/l
Idrosolubilità	(25 °C / 4,3 pH)		1050	g/l GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Liposolubilità in diclorometano	(20 °C)	<	0,5	g/l GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Liposolubilità in metanolo	(20 °C)		19,86	g/l GLIFOSATE (sale isopropilamminico)

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

Valore pH ca. 5,5
Viscosità non disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare stoccaggio a temperature maggiori di 35°C in luoghi confinati.

10.5 Materiali incompatibili

- Prodotti fitosanitari a reazione acida o alcalina.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se coinvolto in un incendio, possibile sviluppo di fumi tossici di COx, POx e NOx.

11. Informazioni tossicologiche

I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sui principi attivi:

• GLIFOSATE (sale isopropilamminico)

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione :	LC-50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Via di assunzione :	Acuta inalatoria
Specie per il test :	RATTO
Valore :	> 1,3 mg/l aria
Per. del test :	4 Ore
Specificazione :	LD-50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Via di assunzione :	Acuta orale
Specie per il test :	RATTO
Valore :	> 5000 mg/kg
Specificazione :	LD-50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Via di assunzione :	Acuta orale
Specie per il test :	CAPRE
Valore :	> 5700 mg/kg
Specificazione :	LD-50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Via di assunzione :	Acuta percutanea
Specie per il test :	Coniglio
Valore :	> 5000 mg/kg

11.2 Esperienze sull'uomo

Nessun dato.

11.3 Ulteriori informazioni tossicologiche

Specificazione :	ALTRI DATI (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Via di assunzione :	Occhi
Valore :	Moderatamente irritante
Specificazione :	ALTRI DATI (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

Via di assunzione : Pelle
Specie per il test : Coniglio
Valore : Non irritante
Specificazione : ADI/RfD (JMPPR) (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Valore : 1 mg/kg peso corporeo

12. Informazioni Eco-Tossicologiche

I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sui principi attivi:

- GLIFOSATE (sale isopropilamminico)

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.6 Altri effetti avversi

Altri dati

Specificazione : EbC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro : Alghe (*Scenedesmus subspicatus*)
Valore : 72,9 mg/l
Per. del test : 72 Ore
Specificazione : EC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro : Girini (*Litoria moorei*)
Valore : > 343 mg/l
Per. del test : 48 Ore
Specificazione : EC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro : larve
Valore : 5600 mg/l
Per. del test : 48 Ore
Specificazione : ErC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro : Alghe
Valore : 166 mg/l
Per. del test : 72 Ore
Specificazione : LC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro : Trota
Valore : > 1000 mg/l
Per. del test : 96 Ore
Specificazione : LC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro : Bluegill Sunfish
Valore : > 1000 mg/l
Per. del test : 96 Ore
Specificazione : LC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro : Fathead minnows
Valore : 97 mg/l
Per. del test : 96 Ore
Specificazione : LC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

Parametro :	Pesce gatto di canale
Valore	130 mg/l
Per. del test :	96 Ore
Specificazione :	LC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro :	Daphnia
Valore	930 mg/l
Per. del test :	48 Ore
Specificazione :	LC50 (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Parametro :	Lombrichi (eisenia foetida)
Valore	> 5000 mg/kg terreno
Per. del test :	14 Giorni
Specificazione :	NOEC (GLIFOSATE (sale isopropilamminico) ; Nr. CAS : 38641-94-0)
Valore	28,79 mg/kg
Per. del test :	56 Giorni

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato.
LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinché non sia riutilizzabile.
I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Il prodotto non è una merce di pericolo per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Il prodotto non è una merce di pericolo per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Il prodotto non è una merce di pericolo per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Il prodotto non è una merce di pericolo per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è una merce di pericolo per i trasporti sia nazionali che internazionali sia su strada, rotaia, per via marittima e aerea.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Allegato II di MARPOL 73/78 non applicabile.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative

D.Lgs. 17/08/99, n. 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

determinate sostanze pericolose;
D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) – Attuazione di direttive europee che riordina ed integra i seguenti settori: emissioni in atmosfera, rifiuti, difesa del suolo, tutela delle acque;
Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;
Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche;
Regolamento n. 1907/2006/CE (Reach);
Regolamento n. 1272/2008/CE (CLP);
Regolamento n. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE);
D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche.
Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Norme precauzionali

Da non applicare con mezzi aerei-per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso- non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua-da non vendersi sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti- il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente-non operare contro vento- il contenitore non può essere riutilizzato- non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

16. Altre informazioni

Avvertenze di formazione professionale e restrizioni d'uso:

Restrizioni d'uso:

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia. L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

Il prodotto deve essere impiegato per l'uso specifico a cui è destinato.

Riferimenti e centri di contatto tecnico:

DIACHEM S.p.A. Sede Legale: Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (BG) Stabilimento: S.S.11 Padana Superiore Km 185,800 24043 Caravaggio (BG) Tel.0363-355611 Fax.0363-52483 e-mail: infosds@chimiberg.com

Distribuito da:

CHIMIBERG Marchio di DIACHEM S.p.A.

Bibliografia:

Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre: THE e-PESTICIDE MANUAL, XV Edizione, vers. 5.0 2009-10.

Modifiche apportate da versione precedente: -----

LEGENDA:

ACGIH	"American Conference Government Industrial Hygienists" – Associazione Americana degli Igienisti Industriali.
ADI	"Acceptable Daily Intake".
ADR	Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.
C.A.S. (NUMERO)	Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.
DT50	"Degradation Time for 50% of a compound" - Tempo di emivita.
EbC50	"Median effective concentration for biomass (algae) - La concentrazione di una sostanza che riduce del 50% l'aumento della biomassa a fronte di un controllo, per un periodo di tempo specificato. Vedi anche ErC50.
EC50	"Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.
ED50	"Effective Dose fifty" – La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.
ErC50	"Median effective concentration for growth rate (algae)" – La concentrazione di una sostanza che riduce del 50% il tasso di crescita delle cellule algali, a fronte di un controllo, per un periodo di tempo

Scheda di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006



Nome commerciale : GLIFENE HP
Principio attivo: • GLIFOSATE (sale isopropilamminico)
Revisione : 22.09.2011
Data della stampa : 22/09/2011

Versione : 1.0.0

	specificato.
IARC	"International Agency for Reserch on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.
IATA	"International Air Transport Association" – Organismo internazionale che regola anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.
ICAO	"International Civil Aviation Organization"- Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile.
Codice IMDG	"International Maritime Dangerous Goods code" - Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo.
JMPR	"Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).
LC50	"Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.
LD50	"Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.
n.a.	Non applicabile.
n.d.	Non Disponibile.
NOEC	Vedi NOEL.
NOEL	"No Observed Effect Level" – Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).
PBT	"Persistent, bioaccumulative and toxic" - Sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche.
ppm	Parti per milione. E' un'unità di misura adimensionale.
RID	"Règlement concernent le transport International ferroviarie des marchandises Dangereuses" - Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose.
STEL	"Short-Term Exposure Limit" - Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.
TLV	"Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).
TWA	"Time Weighted Average"- Valore limite ponderato. Vedi TLV.
vPvB	"Very persistent very bioaccumulative" - Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili.

Ulteriori indicazioni relative ai componenti

Simboli di pericolo

COMPONENTI: N PERICOLOSO PER L'AMBIENTE.

Fraasi di rischio

51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

GHS Indicazioni di Pericolo dei componenti

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.
